



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)
SETTORE 2 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI**

Assunto il 30/09/2024

Numero Registro Dipartimento 980

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13649 DEL 30/09/2024

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: Dimissioni volontarie con osservanza dei termini di cui all'art. 12, comma 1, del CCNL del 9 maggio 2006.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- la dipendente individuata con la matricola **omissis** è stata assunta dalla Regione Calabria in data 21 marzo 2023 con contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato rep. n. **omissis**, inquadrata nell'Area degli Istruttori e assegnata CPI di **omissis** – SLC di **omissis** afferenti al Settore **omissis** del Dipartimento Lavoro denominato “**omissis**”;
- con nota trasmessa a mezzo pec del **omissis** 2024 acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data con il n. **omissis**, ha comunicato di voler rassegnare le sue dimissioni dal ruolo di dipendente della Giunta regionale indicando come ultimo giorno lavorativo la data del **omissis** 2024 e a motivo dell'assunzione a tempo indeterminato presso l'ASP di **omissis** come **omissis** nella branca **omissis** per **omissis** ai sensi dell'ACN del 4 aprile 2024, art. 21, comma 6, lett. h);
- con la medesima nota ha chiesto l'applicazione dell'art. 25, comma 10, del CCNL del 16 novembre 2022 Comparto Funzioni Locali ovvero la conservazione del posto per tutto il periodo di prova stabilito dal relativo CCNL in mesi 4 (quattro);

CONSIDERATO CHE con la privatizzazione del pubblico impiego avvenuta con l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 29 del 1993, le dimissioni del lavoratore costituiscono un negozio unilaterale ricettizio, idoneo a determinare la risoluzione del rapporto di lavoro dal momento in cui vengano a conoscenza del datore di lavoro e indipendentemente dalla volontà di quest'ultimo di accettarle, sicché non necessitano più, per divenire efficaci, di un provvedimento di accettazione da parte della pubblica amministrazione che deve limitarsi ad accertare che non esistano impedimenti legali alla risoluzione del rapporto di lavoro (sul punto vedasi anche *ex multis* Cass. Civ., Sez. Lavoro n. 14993 del 28 maggio 2021);

RICHIAMATO il vigente art. 12 del CCNL del 9 maggio 2006 che, ai commi da 1 a 4, stabilisce quanto segue:

- comma 1: “*In tutti i casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue: a) due mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni; b) tre mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni; c) quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni*”;
- comma 2: “*In caso di dimissioni del dipendente i termini di cui al comma 1 sono ridotti alla metà*”;
- comma 3: “*I termini di preavviso decorrono dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese*”;

PRECISATO CHE la dipendente, ha osservato i termini di preavviso di mesi 1 (uno), in conformità a quanto disposto dall'art. 12 del CCNL del 9 maggio 2006 Comparto Regioni e Autonomie Locali tutt'ora vigente in quanto non espressamente né tacitamente disapplicato dal CCNL 16 novembre 2022 Comparto “Funzioni Locali”;

RILEVATO CHE l'art. 25 del CCNL del 16/11/2022 per il Personale del Comparto Funzioni Locali, ai commi 10 e 12, dispone come di seguito:

comma 10: “*Il dipendente a tempo indeterminato, vincitore di concorso o comunque assunto a seguito di scorrimento di graduatoria, durante il periodo di prova, ha diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, presso l'ente di provenienza per un arco temporale pari alla durata del periodo di prova formalmente prevista dalle disposizioni contrattuali applicate nell'amministrazione di destinazione. In caso di mancato superamento della prova o per recesso di una delle parti, il dipendente stesso rientra, a domanda, nell'Area, profilo professionale e differenziale economico di professionalità di provenienza*”;

comma 12: “*La presente disposizione si applica anche al dipendente in prova proveniente da un ente di diverso comparto il cui CCNL preveda analogia disciplina*”;

PRESO ATTO dell'Orientamento ARAN CFL137 secondo il quale il diritto alla conservazione del posto può essere riconosciuto a condizione di reciprocità ovvero se nell'ambito della contrattazione collettiva di questo diverso comparto una clausola di contenuto analogo che riconosca ai dipendenti vincitori di concorso in altro comparto di contrattazione, il diritto alla conservazione del posto nell'ente di provenienza, per la durata del periodo di prova;

EVIDENZIATO CHE il rapporto di lavoro che la dipendente va a costituire è regolato da ACN del 4 aprile 2024 laddove non è rinvenibile norma analoga all'art. 25 del CCNL 16/11/2022 Comparto Funzioni Locali;

VISTI:

- il T.U. sul Pubblico Impiego approvato con D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii;
- il CCNL del 9 maggio 2006 per il personale non dirigente del Comparto “Regioni - Autonomie Locali”;

- il CCNL del 16 novembre 2022 per il personale non dirigente del Comparto "Funzioni Locali";

VISTI, altresì:

- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 recante: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale – Abrogazione Regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 così come modificata dalla DGR n. 717 del 15 dicembre 2023 e DGR 759 del 28 dicembre 2023;
- il DDG n.16682 del 16 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Approvazione nuova struttura organizzativa Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane. Regolamento regionale 14 dicembre 2022, n.12";
- la DGR 578/23 e la circolare 567361/23 del Segretariato Generale ad oggetto "D.G.R. n. 578 del 26.10.2023 "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2024";
- la DGR n. 29 del 6 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026";
- il DDG n. 9492 del 4 luglio 2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Settore "Gestione Giuridica del Personale e Relazioni Sindacali" al Dirigente Avv. Roberta Cardamone e il DDG n. 9374 del 2 luglio 2024 avente ad oggetto "(...) Proroga incarichi di direzione ad interim di cui al DDG n. 9492 del 4 luglio 2023";
- il DDG n. n. 4865 del 10 aprile 2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione di terzo livello, denominata "Affari generali del personale e funzioni consultive su progetti obiettivo" alla dipendente Antonietta Bianco, matr. 10044506;
- la nota prot. n. 438069 del 3 luglio 2024 avente ad oggetto: "Disposizione di servizio" con la quale è stata individuata la dipendente Antonietta Bianco quale responsabile di procedimento inerente alle funzioni dell'elevata qualificazione assegnata;

DATO ATTO CHE:

- l'istruttoria è completa e, giusta nota prot. n. 262896 del 12 aprile 2024, è stata condivisa dalla dipendente Nicole Samà, matr. n. 10048011, in relazione alle misure alternative alla rotazione, per come previsto da vigente P.T.P.C.T. 2024/2026 e per come, tra l'altro, suggerite dal P.N.A.;
- il provvedimento è stato espressamente formulato su proposta del Responsabile del Procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;

PRECISATO che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 2 maggio 2023;

RITENUTA la propria competenza in materia;

DECRETA

1. DI DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per cui si intende qui integralmente trascritta e ne costituisce motivazione;

2. DI PRENDERE ATTO della nota trasmessa a mezzo pec del **omissis** 2024 acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data con il n. **omissis** con la quale la dipendente matricola **omissis** ha comunicato di voler rassegnare le dimissioni dalla posizione di dipendente regionale con decorrenza dal **omissis** 2024 (ultimo giorno lavorativo **omissis** 2024) e, per l'effetto, **DICHIARARE RISOLTO** il rapporto di lavoro tra la dipendente sopra individuata e la Regione Calabria indicando come ultimo giorno nei ruoli regionali il **omissis** 2024;

3. DI PRECISARE che a mente di quanto disposto dall'art. 12 del CCNL del 9 maggio 2006 per il personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali, la dipendente ha osservato i termini di preavviso di mesi 1 (uno) e, conseguentemente, non è dovuta alcuna indennità a tale titolo;

4. DI PRENDERE ATTO dell'Orientamento ARAN CFL137 e, per l'effetto, **RIGETTARE** la domanda di conservazione del posto avanzata dalla dipendente con la nota prot. n. **omissis** del **omissis** 2024;

5. DI NOTIFICARE il presente decreto:

- alla dipendente matr. **omissis**;
- al Dipartimento Lavoro;
- al Settore **omissis**;
- al CPI di **omissis**;
- alla SLC di **omissis**;

- al Settore Contenzioso del personale, archivio del personale e gestione applicativi, organizzazione e sviluppo competenze del Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane per i successivi adempimenti di competenza;
- al Settore Gestione Economica e Previdenziale del Personale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane per i successivi adempimenti di competenza;

6. DI PROVVEDERE:

- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

7. DI PRECISARE CHE ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Giudice ordinario, in funzione di Giudice del lavoro nei modi, per gli effetti e termini di cui agli artt. 409 e ss. del Codice di Procedura Civile.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Antonietta Bianco

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

ROBERTA CARDAMONE

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 980 del 30/09/2024

DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)

SETTORE 2 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

OGGETTO Dimissioni volontarie con osservanza dei termini di cui all'art. 12, comma 1, del CCNL del 9 maggio 2006.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 30/09/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)